

SelleRoyal



BILANCIO AL
30 GIUGNO
2019

Selle Royal S.p.A.

Sede in Via Vittorio Emanuele n. 119 - Pozzoleone (VI)
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Vicenza e Codice fiscale n. 00231010281
Partita Iva n. 01577350240
Rea 153541

INDICE**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Condizioni operative e sviluppo dell'attività	4
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	4
Andamento economico	6
Principali dati economici	7
Situazione patrimoniale e finanziaria	7
Principali dati finanziari	9
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	10
Investimenti	11
Attività di ricerca e sviluppo	11
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	11
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	12
Informazioni relative ai rischi	12
Politiche connesse alle diverse attività di copertura	12
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	12
Evoluzione prevedibile della gestione	12
Destinazione del risultato d'esercizio	13

PROSPETTI di BILANCIO

Stato patrimoniale	14
Conto economico	16

Rendiconto finanziario	17
Conto Economico Complessivo	18
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa	19
Principi contabili, emendamenti e interpretazioni obbligatori adottati dal Gruppo	20
Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati	21
Schemi di bilancio e criteri di classificazione	23
Informazioni sull'impresa controllante e sull'attività di direzione e coordinamento	24
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	24
Criteri di valutazione	24
Stime ed assunzioni	32
Strumenti finanziari derivati	34
Impegni	34
Operazioni con parti correlate	35
Contributi di cui alle L.124/2017	36
Analisi e composizione dello stato patrimoniale	37
Analisi e composizione del conto economico	49
Relazione del Collegio Sindacale	
Relazione della società di revisione	

SELLE ROYAL S.P.A. A SOCIO UNICO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE 119 - 36050 POZZOLEONE (VI) Capitale sociale Euro 6.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2019

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 30/06/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 967.387.

Vi informiamo altresì che la capogruppo Selle Royal S.p.A., per il proprio bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato, ha adottato i principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dall'esercizio fiscale al 30 giugno 2016.

Per maggiori informazioni in merito alle società controllate e collegate incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento ai relativi documenti compresi nel fascicolo relativo al bilancio consolidato.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della produzione e commercializzazione di selle e accessori per ciclo direttamente o mediante società controllate.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pozzoleone (VI).

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e indirettamente le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

<u>Società</u>	<u>Controllo</u>	<u>Attività svolta</u>
Brooks England Ltd	100%	produzione selle
Brooks England Srl	100%	commercializzazione selle e accessori ciclo
FIAC Srl	100%	sviluppo e commercializzazione abbigliamento ciclo
Selle Royal USA Inc	100%	commercializzazione selle
Crank Brothers Inc	100%	produzione accessori ciclo
Royal Concept Ltd	100%	commercializzazione accessori ciclo
Royal Ciclo Ind. De Componentes Ltda.	50%	produzione selle e accessori ciclo
Selle Royal Asia Ltd	100%	holding di partecipazioni
Selle Royal Vehicle (China) Co. Ltd	68,29%	produzione selle e accessori ciclo
SR84 Srl	100%	gestione marchi
SR56 Inc	100%	sviluppo prodotti

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2018 in Italia le vendite di biciclette rispetto al 2017 sono rappresentate dalla tabella che segue:

	2018	2017	Var %
Vendita di Biciclette	1.422.000	1.540.000	-8%
Vendita di E-Bike	173.000	148.000	17%
Vendite Totali:	1.595.000	1.688.000	-6%
Produzione di biciclette	2.445.000	2.470.000	-1%
Export di Biciclette	1.363.000	1.560.000	-13%
Import di biciclette	340.000	630.000	-46%
Produzione E-Bike	102.000	35.000	191%
Export di E-Bike	89.000	19.000	368%
Import di E-Bike	160.000	132.000	21%
Import/Export (in milioni di euro)			
	2018	2017	Var %
Export di parti di biciclette	346	375	-8%
Import di parti di biciclette	323	356	-9%
Export di biciclette	183	186	-2%
Import di biciclette	110	142	-23%
Export di E-Bike	42	14	200%
Import di E-Bike	91	73	25%
	2018	2017	Var %
Bilancia Commerciale Settore Ciclo	47	4	+ 43 MIL

(fonte: ANCMMA)

Nel corso del 2018, è proseguito il calo di vendite di biciclette tradizionali (-8%) ma continua la dinamica positiva delle vendite di cicli a pedalata assistita, che con 173.000 pezzi venduti segnano una crescita di 25.000 unità, pari a circa il +17%. Risulta anche un netto incremento anche della produzione di E-Bike grazie all'introduzione dei dazi antidumping UE sulle biciclette elettriche provenienti dalla Cina.

Nel complesso, il settore conferma il suo valore e dimostra un grande potenziale di sviluppo del comparto e di tutta la filiera collegata ad esso.

A livello societario, sono svariati gli eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto.

La Società ha acquisito una quota pari al 50% del capitale sociale di Royal Ciclo Industria de Componentes, Ltda., una società di diritto brasiliano con sede a Rio do Sul, nello stato di Santa Catarina. Royal Ciclo è la società risultante della fusione di Selle Bras Ltda. e Metalciclo Ltda., la prima originariamente fondata nel 1996 dal Gruppo Selle Royal e dedita alla produzione di selle; la seconda, invece, di proprietà di un imprenditore locale. Ad oggi, le selle rappresentano la linea di prodotto più rilevante del fatturato della Royal Ciclo e vengono sviluppate e prodotte secondo linee guida

concordate con Selle Royal che, a partire dal presente esercizio sociale, è tornata ad essere titolare del 50% della stessa società brasiliana.

Royal Ciclo produce inoltre nel proprio stabilimento pedali e pedivelle con cui serve il mercato locale e marginalmente altri paesi del Sud America. I clienti di Royal Ciclo sono tutti i maggiori produttori di cicli del Brasile (c.d. canale OEM) ed oltre 450 distributori e catene (c.d. canale aftermarket). Da alcuni anni, poi, ha ampliato il business con la distribuzione diretta dei propri prodotti ad oltre 1.400 negozianti brasiliani tramite la divisione Royal Pro. Alla gamma di produzione interna, Royal Pro affianca le linee commerciali degli altri brand del Gruppo Selle Royal nonché di altri selezionati brand premium del settore del ciclo, alcuni dei quali sono a propria volta distribuiti da società del Gruppo anche in altre geografie.

In data 24 settembre 2018, Selle Royal S.p.A. ha emesso un nuovo strumento obbligazionario quotato all'ExtraMot segmento PRO (c.d. "mini-bond") per un valore nominale pari ad Euro 10.000.000,00. Tale strumento, interamente sottoscritto da un fondo gestito da Mediobanca SGR S.p.A., prevede un tasso di interesse annuo pari al 4,95% con cedole semestrali; la scadenza è fissata a Dicembre 2024 con un profilo di rimborso amortizing in quote costanti annuali a partire da Dicembre 2020.

In data 9 Novembre 2018, si è poi concretizzata la procedura di rimborso totale anticipato della quota nominale residua, pari ad Euro 10.125.000,00, oltre ai relativi interessi, dello strumento obbligazionario originariamente emesso in due tranche nel 2014 per un importo complessivo pari ad Euro 13.500.000,00.

Da ultimo, nel corso del mese di Giugno 2019, Selle Royal S.p.A. ha acquisito le interessenze residue, pari al 10% dei rispettivi capitali sociali, di BROOKS England Ltd., società produttiva con sede a Smetwick-Birmingham (GB) e della società commerciale di Hong-Kong Royal Concept Co., Ltd. A seguito di queste due operazioni, Selle Royal S.p.A. le controlla ora al 100%.

Andamento economico

Andamento economico generale

Nell'esercizio sociale chiuso alla data del 30 giugno 2019, il fatturato è cresciuto del 3,0%; il margine lordo, complice un aumento di marginalità percentuale di alcune combinazioni canale/categoria di prodotto, è cresciuto più che proporzionalmente rispetto ai ricavi (+5,2%). L'aumento del margine lordo è stato più che compensato dall'incremento dei costi operativi, con l'Ebitda che è quindi risultato pari ad Euro 5,9 milioni, in leggero calo rispetto ai 6,6 milioni dell'esercizio precedente.

L'esercizio in oggetto si chiude con un risultato positivo di Euro 967.387, anche grazie ai minori ammortamenti e oneri finanziari rispetto al 2017/18.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio trascorso deve intendersi positivo in quanto Selle Royal S.p.A. ha mantenuto la propria quota di mercato ed ha conseguito un utile positivo di euro 967.387.

Principali dati economici

Il conto economico della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	30/06/2019	30/06/2018	Var %
Ricavi	64.373.765	62.493.746	3,0%
Costo del venduto	39.407.851	38.769.868	1,6%
MARGINE LORDO	24.965.914	23.723.878	5,2%
Costi industriali	2.869.370	2.533.170	13,3%
Costi commerciali e di promozione	5.101.902	4.956.127	2,9%
Costi della struttura direzionale	7.094.018	6.462.520	9,8%
Costi generali ed amministrativi	4.878.162	4.432.051	10,1%
Altri proventi ed (oneri) operativi	932.826	1.252.523	-25,5%
EBITDA	5.955.288	6.592.532	-9,7%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.045.864	3.394.427	-10,3%
RISULTATO OPERATIVO	2.909.424	3.198.106	-9,0%
Utili/(Perdite) da dismissione di attività finanziarie			
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.606.778)	(1.774.625)	-9,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.302.646	1.423.480	n.s
Imposte d'esercizio	335.259	267.990	n.s
RISULTATO NETTO	967.387	1.155.490	n.s

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
ROE netto	0,04	0,04	-0,01
ROE lordo	0,05	0,05	0,00
ROI	0,05	0,06	0,04
ROS	0,05	0,05	0,03

Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale riclassificato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	30/06/2019	30/06/2018	Var
Crediti commerciali	6.629.466	7.598.944	(969.478)
Crediti verso altre Società del Gruppo	7.580.088	7.422.397	157.691
Rimanenze	9.050.611	7.498.186	1.552.425
Crediti per imposte	232.856	54.712	178.144
Altre attività correnti	1.598.923	1.386.878	212.045
ATTIVO CORRENTE	25.091.944	23.961.118	1.130.826
Debiti commerciali	9.673.850	6.968.330	2.705.520
Debiti verso altre Società del Gruppo	1.825.995	1.335.215	490.780
Debiti per imposte	445.250	423.492	21.758
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	-	1.114	(1.114)
Altre passività correnti	6.670.238	4.089.235	2.581.003
PASSIVO CORRENTE	18.615.333	12.817.386	5.797.947
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	6.476.611	11.143.732	(4.667.121)
Immobilizzazioni materiali	5.625.372	5.530.854	94.518
Immobilizzazioni immateriali	1.197.459	1.069.735	127.724
Partecipazioni	42.481.050	36.189.414	6.291.636
Crediti per imposte anticipate	120.180	111.704	8.476
Altre attività non correnti	25.200	1.400.000	(1.374.800)
ATTIVO NON CORRENTE	49.449.261	44.301.707	5.147.554
Fondi per dipendenti	1.808.361	1.779.619	28.742
Fondi per rischi ed oneri	501.737	479.448	22.289
Debiti per imposte differite	-	9.672	(9.672)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	12.017	11.012	1.005
PASSIVO NON CORRENTE	2.322.115	2.279.751	42.364
CAPITALE INVESTITO NETTO	53.603.757	53.165.688	438.069
Indebitamento finanziario a BT, netto	9.841.679	10.360.310	(518.631)
Indebitamento finanziario a MLT	16.134.425	16.076.638	57.787
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	25.976.104	26.436.948	(460.844)
Capitale sociale ed altre riserve	26.660.266	25.573.249	1.087.017
Risultato d'esercizio	967.387	1.155.490	(188.103)
PATRIMONIO NETTO	27.627.653	26.728.740	898.914

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Margine primario di struttura	(21.821.608)	(17.572.968)	(19.627.621)
Quoziente primario di struttura	0,56	0,60	0,57
Margine secondario di struttura	(3.365.068)	783.422	3.503.897
Quoziente secondario di struttura	0,93	1,02	1,08

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2019, è la seguente:

	30/06/2019	30/06/2018	Var
Disponibilità liquide	1.602.250	1.068.045	534.205
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	11.443.929	11.428.355	15.574
Debiti finanziari a breve termine	11.443.929	11.428.355	15.574
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.841.679)	(10.360.310)	518.631
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	9.516.854	10.090.332	(573.478)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.617.571	5.986.306	631.265
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(16.134.425)	(16.076.638)	(57.787)
Posizione Finanziaria Netta	(25.976.104)	(26.436.948)	460.844

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30/06/2019	30/06/2018	30/06/2017
Liquidità primaria	0,87	0,85	0,84
Liquidità secondaria	0,89	1,03	1,15
Leva finanziaria	0,94	0,99	1,10
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,56	0,60	0,57

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,87 ed è dato dal rapporto tra la somma delle liquidità immediate, liquidità differite, al numeratore ed i debiti a breve al denominatore. La situazione finanziaria della società è in leggero miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

L'indice di liquidità secondaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è pari a 0,89; il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

La leva finanziaria è pari a 0,94 dato dal rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri, in miglioramento rispetto ai dati di confronto.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,56, determinato dal rapporto tra i capitali permanenti e gli impieghi fissi, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Si riporta qui di seguito l'organico medio aziendale ripartito per categoria:

Organico	30/06/2019	30/06/2018	Var
Dirigenti	10	8	2
Impiegati	83	80	3
Operai	224	228	(4)
Altri	2	2	-
	319	318	1

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Migliorie su beni di terzi	204.095
Impianti e macchinari	877.697
Attrezzature industriali e commerciali	1.045.376
Proprietà intellettuale	330.966
Software ed altro	354.436
Immobilizzazioni in corso e acconti	467.685
Totale	3.280.255

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1), del codice civile si dà atto che la società ha sostenuto spese per ricerca e sviluppo per euro 2.350.492 relative a nuovi progetti di selle ed accessori.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo ivi inclusa la controllante Dec. 28, 1928 Holding S.p.A:

Società	Debiti per consolidato fiscale	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Proventi	Oneri
BROOKS ENGLAND LTD.	-	224.569	-	449.426	(3.360)
BROOKS ENGLAND SRL	-	263.944	86	718.602	(17.915)
CRANK BROTHERS INC.	-	32.365	-	39.399	681.356
CRANK BROTHERS INC, TAIWAN BRANCH	-	-	96.475	9.162	547.624
DEC.28, 1928 HOLDING SPA	147.863	-	-	-	227.863
F.I.A.C SRL	-	172.185	9.675	11.581	(54.976)
ROYAL CONCEPT CO. LTD	-	-	-	100.000	-
ROYAL CICLO IND. DE COMPONENTES LTDA.	-	331.031	-	185.388	(295)
SELLE ROYAL USA INC.	-	4.496.020	-	4.678.059	(56.105)
SELLE ROYAL VEHICLE CHINA CO. LTD.	-	2.059.974	152.626	837.074	313.459
SR84 SRL	-	-	1.567.132	-	1.046.346
SR56 INC.	-	-	-	-	-
Totale		7.580.088	1.825.995	7.028.691	2.683.997

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Qualora gli importi presenti nella colonna “oneri” mostrino il segno negativo, il dato si riferisce a riaddebiti a consociate esposti in bilancio come minori costi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Vi precisiamo che la Società non detiene azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia supportata da una polizza globale sul fatturato stipulata con Euler-SIAC.

Rischio di liquidità

Si segnala che esistono linee di credito sufficienti per far fronte alle esigenze di liquidità della società.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore del ciclo e conseguentemente le principali classi di rischio sono rappresentate dalle differenze cambio conseguenti alle vendite realizzate sul mercato statunitense ed agli acquisti da fornitori in estremo oriente.

In conformità alle disposizioni previste nell’art. 2427-bis del codice civile ed in linea con le interpretazioni contenute nel documento n. 3 emesso dall’Organismo Italiano di Contabilità, si comunica che Selle Royal S.p.A. ha sottoscritto uno strumento finanziario derivato, con la finalità di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine.

In scadenza a maggio 2022, è stato classificato tra le passività non correnti alla voce “passività finanziarie non correnti a *fair value*”. Essendo uno strumento la cui copertura è risultata efficace, le relative variazioni di valore sono state imputate in un’apposita riserva del patrimonio netto (c.d. “riserva di *cash flow hedge*”). Per maggiori informazioni, si rimanda alle Note Illustrative del presente bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell’esercizio sociale in oggetto.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Selle Royal S.p.A. ha avviato e continuerà a sviluppare le misure necessarie ad aumentare la propria

competitività nonché la propria efficienza e qualità dei prodotti, nonostante lo scenario macroeconomico internazionale e nazionale continui a presentare elementi d'incertezza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare l'utile di esercizio:

Risultato d'esercizio al 30/6/19	967.387
a riserva legale	48.369
a riserva straordinaria	719.018
a distribuzione dividendi	200.000

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pozzoleone (VI), 29 novembre 2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Barbara Bigolin

SELLE ROYAL S.P.A. A SOCIO UNICO

Sede in VIA VITTORIO EMANUELE 119 - 36050 POZZOLEONE (VI) Capitale sociale
Euro 6.000.000,00 i.v.

STATO PATRIMONIALE

	30/06/2019	30/06/2018	Var
ATTIVITA'			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.602.250	1.068.045	534.205
Crediti commerciali	6.629.466	7.598.944	(969.478)
Crediti verso altre Società del Gruppo	7.580.088	7.422.397	157.691
Rimanenze	9.050.611	7.498.186	1.552.425
Crediti per imposte	232.856	54.712	178.144
Altre attività correnti	1.598.923	1.386.878	212.045
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	26.694.194	25.029.162	1.665.032
Immobilizzazioni immateriali	1.197.459	1.069.735	127.724
Immobilizzazioni materiali	5.625.372	5.530.854	94.518
Partecipazioni	42.481.050	36.189.414	6.291.636
Crediti per imposte anticipate	120.180	111.704	8.476
Altre attività non correnti	25.200	1.400.000	(1.374.800)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	49.449.261	44.301.707	5.147.554
TOTALE ATTIVITA'	76.143.455	69.330.869	6.812.586

	30/06/2019	30/06/2018	Var
PASSIVITA'			
Debiti commerciali	9.673.850	6.968.330	2.705.520
Debiti verso altre Società del Gruppo	1.825.995	1.335.215	490.780
Debiti per imposte	445.250	423.492	21.758
Finanziamenti a breve termine	11.443.929	11.428.355	15.574
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	-	1.114	(1.114)
Altre passività correnti	6.670.238	4.089.235	2.581.003
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	30.059.262	24.245.740	5.813.522
Fondi per dipendenti	1.808.361	1.779.619	28.742
Obbligazioni	9.516.854	10.090.332	(573.478)
Finanziamenti a medio-lungo termine	6.617.571	5.986.306	631.265
Fondi per rischi ed oneri	501.737	479.448	22.289
Debiti per imposte differite	-	9.672	(9.672)
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	12.017	11.012	1.005
Altre passività non correnti	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	18.456.540	18.356.390	100.150
TOTALE PASSIVITA'	48.515.802	42.602.130	5.913.672
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	6.000.000	6.000.000	-
Riserva legale	1.195.712	1.137.937	57.775
Riserva prima adozione IAS	1.447.073	1.447.073	-
Altre riserve ed utili indivisi	18.017.481	16.988.239	1.029.242
Utile/(perdita) d'esercizio	967.387	1.155.490	(188.103)
PATRIMONIO NETTO	27.627.653	26.728.740	898.914
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	76.143.455	69.330.869	6.812.586

CONTO ECONOMICO

	30/06/2019	30/06/2018	Var %
Ricavi	64.373.765	62.493.746	3%
Costo del venduto	39.407.851	38.769.868	2%
MARGINE LORDO	24.965.914	23.723.878	5%
Costi industriali	2.869.370	2.533.170	13%
Costi commerciali e di promozione	5.101.902	4.956.127	3%
Costi della struttura direzionale	7.094.018	6.462.520	10%
Costi generali ed amministrativi	4.878.162	4.432.051	10%
Altri proventi ed (oneri) operativi	932.826	1.252.523	-26%
EBITDA	5.955.288	6.592.532	-10%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	3.045.864	3.394.427	-10%
RISULTATO OPERATIVO	2.909.424	3.198.106	-9%
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.606.778)	(1.774.625)	-9%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.302.646	1.423.480	n.s
Imposte d'esercizio	335.259	267.990	n.s
RISULTATO NETTO	967.387	1.155.490	n.s

Pozzoleone, 29 novembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Barbara Bigolin

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio 2018/2019 Esercizio 2017/2018

(Valori in €)

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:

Utile/(Perdita) dell'esercizio	967.387	1.155.490
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti	3.045.864	3.394.427
Incremento/(Decremento) benefici verso i dipendenti	28.742	(14.256)
Accant./ (utilizzo) fondo imposte differite	(9.672)	(13.914)
Minusvalenze (plusvalenze) alienazione cespiti	9	-
Totale	4.032.330	4.521.747

Variazioni nelle attività e passività correnti:

Crediti commerciali	811.788	237.218
Rimanenze	(1.552.425)	(108.031)
Crediti per imposte	(178.144)	493.617
Altre attività correnti	(212.045)	135.417
Debiti commerciali	3.196.300	(1.555.764)
Debiti per imposte	21.758	130.485
Passività finanziarie correnti a fair value	(1.114)	1.114
Altre passività correnti	2.581.003	157.120
Totale	4.667.121	(508.827)

Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività operativa	8.699.451	4.012.920
---	------------------	------------------

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO:

(Investimenti)/Disinvestimenti netti di immobilizzazioni tecniche	(2.632.316)	(1.306.950)
(Incremento)/decremento nelle immobilizzazioni immateriali	(635.798)	(509.945)
(Incremento)/Decremento di partecipazioni	(6.291.636)	-

Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività d'investimento	(9.559.750)	(1.816.895)
--	--------------------	--------------------

FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:

Assunzione di finanziamenti a ML termine	6.500.000	3.000.000
Emissione prestito obbligazionario (c.d. mini-bond)	9.881.119	-
(Rimborso) prestito obbligazionario (c.d. mini-bond)	(10.454.597)	(1.647.054)
(Rimborso) di finanziamenti a ML termine	(5.868.735)	(6.152.979)
Variazione riserva cash flow hedge	109	4.730
Variazione riserva attualizzazione TFR	(68.583)	10.070
Variazione riserva FTA	-	-
Riduzione/(incremento) altre attività non correnti	1.366.324	(693.167)
Incremento/(Riduzione) altre passività non correnti	23.294	53.075
Flussi di cassa generati/(assorbiti) dall'attività finanziaria	1.378.930	(5.425.325)

CASSA NETTA GENERATA/(ASSORBITA) nell'ESERCIZIO	518.631	(3.229.300)
--	----------------	--------------------

(INDEBITAMENTO BANCARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	10.360.310	7.131.009
---	------------	-----------

(INDEBITAMENTO BANCARIO NETTO A BREVE FINALE)	9.841.679	10.360.310
---	-----------	------------

Conto Economico Complessivo

	30/06/2019	30/06/2018
Risultato netto	967.387	1.155.490
Variazione <i>fair value</i> strumenti derivati di copertura	109	4.730
Utili/(perdite) attuariali	(68.583)	10.070
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA AL NETTO DELLE IMPOSTE	898.913	1.170.290

Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva prima adozione IAS	Riserva straordinaria	Riserva utili su cambi	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva attualizzazione TFR	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
Valore al 01/07/17	6.000.000	1.137.937	1.447.073	17.055.950		52.950	80.289		(215.750)	25.558.450
- a riserva										
Altre variazioni:										
- a dividendi										
- giri perdite a nuovo				(215.750)					215.750	
- altre variazioni						4.730	10.070			14.800
- risultato 30/06/18									1.155.490	1.155.490
Valore al 30/06/18	6.000.000	1.137.937	1.447.073	16.840.200		57.680	90.359		1.155.490	26.728.740

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva prima adozione IAS	Riserva straordinaria	Riserva utili su cambi	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva attualizzazione TFR	Utile (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdite) dell'esercizio	Totale
Valore al 30/06/18	6.000.000	1.137.937	1.447.073	16.840.200		57.680	90.359		1.155.490	26.728.740
- a riserva										
Altre variazioni:										
- riclassificazioni										
- attualizzazione TFR										
- giri utili a nuovo		57.775		1.097.716					(1.155.490)	
- altre variazioni						109	(68.583)			(68.474)
- risultato 30/06/19									967.387	967.387
Valore al 30/06/19	6.000.000	1.195.712	1.447.073	17.937.916		57.789	21.776		967.387	27.627.653

NOTE ILLUSTRATIVE**Premessa**

Il Bilancio al 30 giugno 2019 di SELLE ROYAL S.p.A. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS o International Reporting Standards (anche "IFRS") emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento CE n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 alla data di redazione del presente bilancio nonché ai provvedimenti del D.Lgs. 38/2005.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC") che, alla data di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il bilancio 2019 è stato redatto secondo i criteri stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), ritenuti più idonei a rappresentare la effettiva consistenza patrimoniale della Società ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Illustrative che seguono.

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento e presentato in euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente bilancio, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in euro.

Il Bilancio della Società è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, in continuità di valori accertati, ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value* e del valore delle immobilizzazioni materiali laddove la differenza emersa tra il valore del costo e il *fair value* non permetta una corretta rappresentazione delle attività della società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI OBBLIGATORI ADOTTATI DAL GRUPPO

I principi contabili adottati dal Gruppo per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2019 sono i medesimi adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente ad eccezione dei seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni.

Descrizione	Data di efficacia prevista
IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) incluse le modifiche all'IFRS 15 emesse l'11 settembre 2015	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
Chiarimenti all'IFRS 15 (Revenue from Contracts with Customers) emessi il 12 aprile 2016	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 9 (Strumenti finanziari)	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRIC 22 – Foreign currency transactions and advance consideration	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers

Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers, che ha sostituito i principi "IAS 18 – Revenue" e "IAS 11 – Construction Contracts", nonché alcune interpretazioni IFRIC connesse.

Il nuovo principio specifica la modalità di riconoscimento dei ricavi, oltre a richiedere una maggior informativa da fornire a supporto. Il modello di rilevazione dei ricavi proposto è articolato nelle seguenti 5 fasi:

- a) Identificazione del contratto con il cliente;
- b) Identificazione delle singole performance obligations all'interno del contratto;
- c) Determinazione del transaction price;
- d) Allocazione del transaction price alle singole performance obligations;
- e) Rilevazione dei ricavi coerentemente con l'adempimento delle singole performance obligations.

L'adempimento delle performance obligations, e quindi la contestuale rilevazione del ricavo, si produce nel momento in cui viene trasferito il controllo del bene/servizio, non assumendo più alcun rilievo la verifica del trasferimento dei rischi e benefici connessi alla proprietà del bene oggetto della vendita (come era invece previsto dal principio IAS 18). In considerazione della natura del business e delle relative transazioni di vendita, le pur rilevanti modifiche introdotte dal nuovo IFRS 15 non hanno comportato innovazioni nella modalità di riconoscimento dei ricavi da parte della Società.

Inoltre, il 12 aprile 2016, lo IASB ha pubblicato gli emendamenti "Clarification to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers", applicabili anch'essi a partire dal primo esercizio

successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017. I predetti emendamenti hanno l'obiettivo di chiarire le modalità con cui identificare la società come "principal" o come "agent" e di determinare se gli eventuali ricavi di licenza debbano essere riscontati per la durata della stessa. Per "principal", si intende un soggetto che ha pieno controllo dell'intero ciclo legato all'acquisto ed alla successiva vendita dei beni (a titolo esemplificativo, non esaustivo, la ricerca dei clienti, la negoziazione del prezzo e delle condizioni di vendita, l'acquisto della merce ed il rischio sul magazzino, ...). Per "agent", invece, si deve intendere un soggetto che non gode della medesima autonomia del "principal" e, solitamente, trae beneficio di un semplice margine di intermediazione per i suoi servizi. Da quanto sopra descritto, si desume come le Società operi sempre in qualità di "principal", anche con riferimento alle categorie merceologiche non di produzione interna.

IFRS 9 – Financial Instruments

Tale nuovo principio contabile, pubblicato il 24 luglio 2014 ed in vigore a partire dal 1° Gennaio 2018, accoglie i risultati del progetto condotto dall'International Accounting Standards Board e volto alla sostituzione del principio "IAS 39 – Strumenti finanziari".

In particolare, l'IFRS 9 introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie ed un nuovo modello di hedge accounting.

Per quanto di maggior interesse per la Società, il nuovo principio richiede inoltre che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle perdite attese future (e non sulle perdite sostenute, come previsto dal precedente IAS 39) utilizzando dati storici, attuali e prospettici di agevole reperibilità.

Sottolineando come, solitamente, i crediti commerciali siano coperti da assicurazione sul rischio di insolvenza delle controparti, il valore dei fondi stanziati a fronte delle potenziali situazioni di inesigibilità futura per la quota non coperta risultano essere congrui rispetto alle potenziali perdite future stimate con il metodo dell'approccio semplificato.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data della presente relazione finanziaria ovvero non sono stati adottati in via anticipata.

Descrizione	Omologato alla data del presente documento	Data di efficacia prevista
Modifiche all'IFRS 4 (Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018
IFRS 16 (Leases)	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Modifiche all'IFRS 9: Prepayment Features with Negative Compensation	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Modifiche allo IAS 40: Transfer of Investment Properties	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Modifiche all'IFRS 2: Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
IFRIC 23 – Uncertainty over income tax treatments	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019
Modifiche allo IAS28 – Long term interests in associates and joint venture	Si	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2019

Allo stato la Società sta analizzando i principi indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul proprio bilancio.

SCHEMI di BILANCIO e CRITERI di CLASSIFICAZIONE

In sede di predisposizione degli schemi dei documenti che compongono il bilancio, la Società ha adottato i seguenti criteri:

- Stato Patrimoniale

Le attività e passività esposte in bilancio sono state classificate distintamente tra correnti e non correnti in conformità con quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

In particolare, un'attività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) si suppone sia realizzata, oppure posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo dell'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) si suppone sia realizzata entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) si tratta di disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività sono state classificate come non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- (a) è previsto che sia estinta nel normale ciclo operativo di un'entità;
- (b) è posseduta principalmente con la finalità di essere negoziata;
- (c) deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- (d) l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tutte le altre passività sono state classificate come non correnti.

Inoltre, sulla base di quanto disposto dall'IFRS 5, sono classificate, ove esistenti, come "Attività destinate alla dismissione" e "Passività correlate ad attività destinate alla dismissione" quelle attività (e correlate passività) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo.

- Conto economico

la Società presenta una classificazione dei costi per destinazione che si ritiene più rappresentativa, nonché aderente ai criteri propri della reportistica utilizzata dal management della Società nella determinazione dell'indirizzo strategico e dell'esecuzione dei relativi *business plan*;

- Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Il prospetto è stato elaborato esponendo le voci in singole colonne con riconciliazione dei saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce che compone il Patrimonio Netto.

- Rendiconto finanziario

I flussi finanziari dell'attività operativa sono presentati adottando il metodo indiretto come consentito dallo IAS 7, in quanto tale criterio è stato ritenuto il più consono al settore di attività in cui opera l'impresa. Per mezzo di tale criterio, il risultato d'esercizio è stato rettificato degli effetti delle operazioni aventi natura non monetaria, dalle attività operative, di investimento e finanziarie.

INFORMAZIONI SULL'IMPRESA CONTROLLANTE E SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'intero capitale sociale della Società è posseduto dalla società DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A., con sede in Via Vittorio Emanuele 119, Pozzoleone (VI), C.F. 03901310247.

FATTI di RILIEVO AVVENUTI nel CORSO dell'ESERCIZIO

L'esercizio 2018/19, grazie anche ad un consolidamento della ripresa del settore del ciclo, è risultato molto positivo, in particolar modo nel mercato europeo. Nonostante le complesse dinamiche del mercato, è proseguita inoltre la crescita del fatturato di calzature sportive a marchio fi'zi:k, che hanno ormai raggiunto e consolidato un livello di apprezzamento da parte di atleti ed appassionati che le pone al vertice della categoria.

Si rimanda a quanto meglio descritto in Relazione sulla Gestione per una disamina puntuale degli eventi di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio in oggetto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio, adottati secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

- Avviamento e altre attività a vita utile indefinita
- Altre attività immateriali.

Si tratta di attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati, per le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile limitata, e delle perdite di valore.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore

d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate a conto economico.

Le attività immateriali aventi vita utile illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva a conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Nel caso di ripristino di valore delle attività immateriali, escludendo l'avviamento, precedentemente svalutate, l'accresciuto valore netto contabile non può eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

Lo IAS 38 definisce come attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche principali per soddisfare la definizione di attività immateriale sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è considerata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati secondo il criterio del costo e iscritti al prezzo di acquisto o al costo di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività pronte all'uso.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un'attività materiale sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti qualora non riferibili ad un *qualifying asset*. La Società non detiene attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso (*qualifying asset*).

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della vita utile stimata in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico vengono calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, tenendo conto dell'uso, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Questo criterio è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Ammortamento annuo	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	12,50%
Attrezzature industriali e comm.li	35%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	18%
Automezzi ed autoveicoli da trasporto	25%
Migliorie su beni di terzi	12,50%

Le aliquote di ammortamento delle attività materiali sono riviste e aggiornate, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'attività materiale viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Perdite di valore

Il principio IAS 36, in presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, prevede di sottoporre alla procedura di *impairment test* le attività immateriali e materiali, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Tale *test* viene eseguito almeno con cadenza annuale per le attività e gli avviamenti a vita utile indefinita, allo stesso modo che per le attività materiali e immateriali non ancora in uso.

L'attestazione della recuperabilità dei valori iscritti in bilancio, viene ottenuta attraverso il confronto tra il valore contabile alla data di riferimento ed il *fair value* al netto dei costi di vendita (se disponibile) o il valore d'uso. Il valore d'uso di un bene materiale o immateriale

viene determinato sulla base dei flussi finanziari futuri stimati attesi dal bene, attualizzati mediante utilizzo di un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi correlati all'attività della Società, nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (*cash generating unit*) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa oggettivamente determinabili ed indipendenti da quelli generati da altre unità operative. L'individuazione delle *cash generating units* è stata effettuata coerentemente con l'architettura organizzativa ed operativa propria della Società.

Nel caso in cui dall'esecuzione dell'*impairment test* si evidenzi una perdita durevole di valore di un'attività, il suo valore contabile viene ridotto fino al valore recuperabile, tramite rilevazione diretta a conto economico, tranne nel caso in cui l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso la svalutazione è imputata alla riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementata al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino di valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

In linea con le raccomandazioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 17, le operazioni di *leasing* finanziario sono rappresentate assimilandole ad operazioni di finanziamento e rilevate secondo il c.d. "metodo finanziario".

Tale metodo prevede: l'iscrizione del valore originario dei beni in *leasing* nella relativa categoria di immobilizzazioni; la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di *leasing* fra le passività; e l'iscrizione a conto economico delle quote di ammortamento dei beni nonché della quota interessi di competenza inclusa nei canoni pagati alla società di *leasing*. I saldi esposti nel presente bilancio non recepiscono gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale "IFRS 16 - Leases", la cui adozione è obbligatoria a partire dal primo esercizio successivo al 1° gennaio 2019. Per completezza, si rammenta che il nuovo principio contabile prevede l'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale, di un importo pari alle rate future previste dai contratti di affitto, leasing operativo e finanziario sotto forma di "right of use", a cui corrisponde la rilevazione di una passività di medesimo importo. Come evidenziato, il nuovo principio contabile non differenzia più tra locazioni e leasing operativi da un lato e leasing finanziari dall'altro, volendo dare evidenza dell'aspetto sostanziale delle operazioni sottostanti. E' possibile optare per la non

rilevazione solamente con riferimento ai short-term leases (la cui scadenza è entro i dodici mesi) o di quei contratti i cui valori sono residuali.

Viene fornita una rappresentazione quantitativa sintetica degli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 da parte del Gruppo al successivo paragrafo "IMPEGNI".

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione di costo utilizzata è quella del "costo medio ponderato".

I costi di produzione comprendono le spese sostenute per portare i beni allo stato in cui si trovano in bilancio; essi comprendono sia i costi specifici dei singoli beni, sia i costi globalmente sostenuti nelle attività utilizzate per il loro approntamento.

Le scorte obsolete ed a lento rigiro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e di realizzo, con riferimento alla durata media del ciclo produttivo, con stanziamento di apposita svalutazione sia diretta sia tramite costituzione di un fondo posto a rettifica del valore delle stesse.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le quote accantonate a titolo di svalutazione dei crediti stessi. Il valore dei crediti risulta, infatti, rettificato da un apposito fondo svalutazione costituitosi nel corso degli esercizi che tiene in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, nonché da un residuo fondo a copertura di crediti in sofferenza per la parte non coperta da assicurazione. Il valore dei crediti, così determinato, approssima il *fair value* in modo adeguato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa e da depositi in conto corrente non soggetti a rischi rilevanti di cambiamenti di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di manifestazione. Gli accantonamenti a tali fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa ragionevolmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione o per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi determinati tenendo conto dei rischi associati all'obbligazione; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è rilevato a conto economico alle voci "Proventi finanziari" ovvero "Oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima sono imputate alla medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento.

L'esistenza di passività potenziali, rappresentate da obbligazioni:

- possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; ovvero
- attuali, in quanto derivanti da eventi passati, per le quali tuttavia si ritiene remota l'eventualità di dover sostenere degli oneri in futuro, ovvero il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente;

non dà luogo alla rilevazione di passività iscritte in bilancio, ma è oggetto di illustrazione in un'apposita nota al bilancio.

Fondi per i dipendenti

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati nel conto economico complessivo. L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

Fiscalità corrente e differita

Gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio effettuati dalla Società sono calcolati in accordo alla vigente normativa fiscale e sono iscritti tra i "debiti tributari", al netto degli eventuali crediti d'imposta legalmente compensabili nel corso del successivo periodo d'imposta. Le imposte differite vengono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando la presumibile aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Si precisa altresì che non sono state stanziare imposte differite a fronte delle riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta iscritte tra le poste di patrimonio netto in quanto, allo stato attuale, si ritiene non vengano effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Vengono inoltre rilevate le imposte anticipate derivanti da perdite riportabili ai fini fiscali qualora sussistano le condizioni di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportate e le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate e sia ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Tale valutazione approssima il *fair value* in modo adeguato.

Il debito obbligazionario è rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Contratti derivati

I contratti derivati possono essere considerati di negoziazione o di copertura e, in base alle regole IAS, devono essere rilevati in bilancio e valutati al *fair value* indipendentemente dalla loro destinazione e classificazione. L'operazione di copertura deve, inoltre, essere riconducibile ad una strategia predefinita di *risk management*, deve essere coerente con le politiche di gestione del rischio adottate, deve essere documentata ed efficace nell'azione di effettiva neutralizzazione del rischio che si intende coprire. Questo principio di coerenza può essere mantenuto solo in presenza di contratti di copertura efficaci. Le operazioni di copertura

possono essere suddivise tra coperture di *fair value* e di flussi finanziari di specifiche poste di bilancio.

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato.

Riserva di prima adozione degli IAS/IFRS

La voce accoglie l'importo complessivo delle rettifiche IAS/IFRS imputate direttamente a patrimonio netto al momento della *First Time Adoption* (1° luglio 2014).

Altre riserve di patrimonio netto

Tra le altre, la voce accoglie la riserva di *cash flow hedge*, dove vengono contabilizzate le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati di copertura imputate direttamente a patrimonio netto al netto delle relative imposte.

Accoglie altresì la riserva di attualizzazione TFR, dove vengono contabilizzati gli effetti di variazione del fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti della Società, come risultato dall'analisi attuariale svolta da professionisti iscritti all'Albo professionale a cui sono sottoposti i dati in oggetto con cadenza annuale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse non gravanti sul reddito, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene al momento della consegna o spedizione, a meno che i termini di resa non siano tali da far sì che rischi e benefici significativi passino alla controparte acquirente in un momento successivo alla suddetta consegna o spedizione del bene, nel qual caso, sulla base del tempo medio di consegna i ricavi di vendita ed i relativi costi vengono differiti all'esercizio successivo.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono riconosciuti in base al principio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate al reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del bilancio, nel rispetto del principio di competenza economica.

Le imposte del periodo includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si prevede di dover versare sul reddito imponibile dell'esercizio e sono calcolate in conformità alla normativa in vigore. Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le attività fiscali differite sono rilevate soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali attività.

Le imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti includono gli oneri e i proventi rilevati nell'esercizio per imposte sul reddito relative ad esercizi precedenti.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti in moneta estera ed i fondi liquidi in moneta estera in essere alla chiusura del periodo contabile sono esposti in bilancio al cambio in vigore alla data del bilancio stesso.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singoli crediti e debiti e dei fondi liquidi in moneta estera, al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Se dalla loro conversione al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio emerge un utile netto, tale utile netto, in sede di approvazione di bilancio, viene iscritto in una riserva non distribuibile per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di esercizio.

STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione del bilancio della Società richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si fondano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi contabilmente nel conto economico del periodo in cui avviene la revisione di stima.

Di seguito si riepilogano le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio:

- *Attività non correnti*: la Società rivede periodicamente il valore contabile di immobili, impianti e macchinari, delle attività immateriali, delle partecipazioni in *joint venture* e collegate e delle altre attività non correnti, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione al fine di determinarne il valore recuperabile. L'analisi di recuperabilità del valore contabile è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita dell'attività e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai flussi di cassa insiti nei più recenti piani aziendali.
- *Attività per imposte anticipate*: la Società ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili e benefici fiscali teorici per perdite riportabili a nuovo che sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. La valutazione della recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevate in relazione sia alle perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi sia alle differenze temporanee deducibili, tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su una prudente pianificazione fiscale.
- *Fondo obsolescenza magazzino*: riflette la stima del *management* della Società sulle perdite di valore attese in relazione alle rimanenze, determinate sulla base delle esperienze passate. Eventuali andamenti anomali dei prezzi di mercato potrebbero ripercuotersi in future svalutazioni del magazzino.
- *Fondo svalutazione crediti*: la recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.
- *Fondi relativi al personale*: i fondi per benefici ai dipendenti e gli oneri finanziari netti sono valutati con una metodologia attuariale che richiede l'uso di stime ed assunzioni per la determinazione del valore netto dell'obbligazione. La metodologia attuariale considera parametri di natura finanziaria come, per esempio, il tasso di sconto e i tassi di crescita delle retribuzioni e considera la probabilità di accadimento di potenziali

eventi futuri attraverso l'uso di parametri di natura demografica come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni o al pensionamento dei dipendenti.

- *Passività potenziali*: la Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative al bilancio. Le cause possono riguardare problematiche legali e fiscali complesse, soggette ad un diverso grado d'incertezza a fronte del quale è possibile che il valore dei fondi possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale.
- *Ammortamenti*: i cambiamenti nelle condizioni economiche dei mercati, nella tecnologia e nello scenario competitivo potrebbero influenzare significativamente la vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e potrebbero comportare una differenza nelle tempistiche del processo di ammortamento, nonché sull'ammontare dei costi per ammortamento.
- *Imposte sul reddito*: determinate secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. Questo comporta talvolta complesse stime nella determinazione del reddito imponibile e delle differenze temporanee deducibili ed imponibili tra valori contabili e fiscali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 30 giugno 2019, la Società detiene uno strumento finanziario derivato, sottoscritto con un primario istituto di credito italiano, come strumento di copertura contro la volatilità dei tassi di interesse (c.d. "IRS").

Lo strumento finanziario derivato risulta essere di copertura dal test di efficacia posto in essere e, in conseguenza di ciò, l'effetto relativo alla variazione del suo valore è stato riflesso in una specifica riserva di patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

IMPEGNI

Si fornisce di seguito una rappresentazione sintetica derivante dall'impatto finanziario derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale "IFRS 16 – Leases" che, come anticipato nelle note introduttive, avverrà a partire dall'esercizio 2019/20.

IMPEGNI da CONTRATTI di LOCAZIONE

Selle Royal S.p.A. conduce in locazione il fabbricato sito in Pozzoleone (VI) dove ha la propria sede legale e lo stabilimento produttivo. Tale contratto, sottoscritto con la parte correlata Dec.

28, 1928 Real Estate S.r.l., è in scadenza al 30 giugno 2021. Si specifica che gli importi relativi ai canoni futuri di seguito presentati comprendono anche i canoni attesi in un'ipotesi di ragionevole rinnovo contrattuale al termine di quello attualmente in essere:

	Al 30/6/18	Al 30/6/19
Nr. rate future con contratto attuale	36	24
Valore rate future con contratto attuale	2.893.608	1.955.127
Nr. rate future aggiuntive rinnovo (Lug 21-Giu 28)	84	84
Stima valore rate future da rinnovo	6.842.945	6.842.945
TOTALE	9.736.553	8.798.072

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono relative a rapporti con:

- Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l.: Selle Royal S.p.A., in virtù di un contratto di locazione sottoscritto nel mese di Giugno 2013 e con durata pari ad 8 anni, conduce l'immobile locato da Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l. in cui sono svolte l'attività produttiva e commerciale di Selle Royal S.p.A. nonché delle altre Società italiane del Gruppo. Il corrispettivo per la locazione consta di una parte fissa definita contrattualmente e di una componente variabile da determinarsi in base a parametri prettamente finanziari di anno in anno tra le parti di anno in anno. Dec. 28, 1928 Real Estate Srl è anche locatore di uno spazio ad uso ufficio presso il quale vi è la sede secondaria di Selle Royal SpA.
- Dec.28, 1928 Holding S.p.A.: società controllante di Selle Royal S.p.A., percepisce emolumenti come membro del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima; inoltre la stessa è la società capogruppo del consolidato fiscale a cui hanno aderito le società italiane del Gruppo. Gli importi esposti a titolo di passività correnti, con controparti Dec. 28, 1928 Real Estate S.r.l. ed azionisti, si riferiscono ai debiti residui alla data di bilancio relativi all'acquisto delle partecipazioni e quote di minoranza già descritte in precedenza.

	COSTI INDUSTRIALI	COSTI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI	PASSIVITA' CORRENTI
DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A.	-	80.000	-	147.863
DEC.28,1928 REAL ESTATE SRL	977.564	-	25.200	756.171
AZIONISTI	-	-	-	1.546.667
AMMINISTRATORI	-	525.000	-	-
	977.564	605.000	25.200	2.450.701

CONTRIBUTI DI CUI ALLA L.124/2017

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto contributi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma25, pari ad Euro 47.465 così suddivisi:

	SOGGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
FDIR 17313	FONDIRIGENTI	2.300	FORMAZIONE DIRIGENTI ACCORDO STATO REGIONI
FDIR 19301	FONDIRIGENTI	15.000	SVILUPPO DELLE STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
POR FSE 2014-2020 D.G.R 687 DEL 16/05/17	REGIONE VENETO	30.165	LINE FEEDING SUPERMAKET: SVILUPPO DI KNOW HOW SPECIFICO PER SELLE ROYAL
		47.465	

ANALISI E COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA' CORRENTI**

Le attività correnti al 30.06.2019 risultano così suddivise:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

Il saldo rappresenta la giacenza del numerario di cassa, gli assegni e le risultanze dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stesso risulta pari a complessivi euro 1.602.250. Al 30 giugno del 2019, come del resto alla data del bilancio precedente, non esistono vincoli o limitazioni all'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Crediti commerciali:

I crediti "verso clienti", tutti esigibili entro l'esercizio, sono relativi a crediti conseguenti a normali operazioni di vendita e sono espressi al netto di un fondo svalutazione ritenuto congruo al fine del riallineamento del valore netto dei crediti al valore di presumibile realizzo. Oltre il 90% dei crediti è assicurata presso la società EULER HERMES.

Il calo di tale voce è ascrivibile alla diversa dinamica del fatturato nell'ultima parte dell'anno fiscale.

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Crediti commerciali	7.031.862	7.963.610	(931.748)
Fondo svalutazione crediti	(402.396)	(364.666)	(37.730)
Totale	6.629.466	7.598.944	(969.478)

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica.

Area	Importo
Africa	4.564
America	70.380
Asia	464.947
Europa	4.104.486
Italia	2.365.015
Oceania	22.470
Totale	7.031.862

Crediti verso altre società del gruppo

L'importo, pari ad euro 7.580.088, è relativo a crediti commerciali nei confronti di:

	Importo
Selle Royal Usa Inc.	4.496.020
Selle Royal Vehicle China co,Ltd.	2.059.974
Brooks England Ltd.	224.569
Brooks England Srl.	263.944
Crank Brothers Inc.	32.365
Royal Ciclo Ind. De componentes Ltda.	331.031
F.i.a.c. Srl.	172.185
Totale	7.580.088

Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.657.938	3.336.135	1.321.803
Prodotti in corso di lavorazione e semi-lavorati	2.376.543	2.132.148	244.395
Prodotti finiti e merci	2.270.832	2.231.426	39.406
Merce in viaggio	60.680	83.477	(22.797)
Rimanenze lorde	9.365.993	7.783.186	1.582.807
Fondo obsolescenza	(315.382)	(285.000)	(30.382)
Totale	9.050.611	7.498.186	1.552.425

Si segnala che sulle rimanenze non esistono gravami, pegni o garanzie di alcun genere.

Crediti per imposte

L'importo risulta così formato:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Crediti per imposte correnti:			
Per imposte dirette	-	-	-
Per imposte indirette	124.233	7.282	116.951
Per altre ritenute	89.234	21.567	67.667
Subtotale imposte correnti	213.467	28.849	184.618
Imposte anticipate correnti	19.389	25.863	(6.474)
Totale	232.856	54.712	178.144

Si segnala che l'importo di euro 124.233 è relativo al credito IVA derivante dalle liquidazioni al 30 giugno 2019.

Laddove consentito dagli IFRS, le attività per imposte anticipate sono state nettate delle passività per imposte differite compensabili al fine di una corretta rappresentazione. Le imposte anticipate sono state rilevate tenendo conto che esista una ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da permettere l'utilizzo delle imposte anticipate stanziata tra le attività.

La composizione del saldo per imposte anticipate è dettagliata nei paragrafi successivi.

Altre attività correnti:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Costi anticipati	347.900	225.657	122.244
Istanza rimborso IRAP	535.809	535.809	-
Ratei e risconti attivi	415.747	488.401	(72.654)
Crediti diversi	299.467	137.012	162.455
Totale	1.598.923	1.386.878	212.045

La voce comprende, tra l'altro, un credito IRAP di euro 535.809 relativo all'istanza presentata nel 2013 e costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo per euro 347.900.

I ratei e risconti attivi, pari ad euro 415.747, si riferiscono principalmente a risconti attivi da sponsorizzazioni, competenze bancarie, licenze d'uso, costi assicurativi, utenze ed altre spese varie.

Il residuo importo dei crediti diversi, pari ad euro 299.467, è dovuto agli acconti per la polizza crediti sottoscritta con Euler Hermes per euro 52.919, un credito verso l'Agenzia delle entrate per euro 139.176 e crediti verso altri per la restante parte.

Infine si segnala che nel presente Bilancio non esistono crediti scadenti oltre i cinque anni.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali al 30 giugno 2019 risultano essere di complessivi 1.197.459 euro e sono costituite principalmente da brevetti industriali, software ed oneri pluriennali.

	30/06/2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Amm.to	30/06/2019
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	559.197	330.966	-	-	(239.554)	650.609
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	434.121	304.832	-	-	(208.492)	530.461
Altre	76.416	-	-	-	(60.028)	16.388
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.069.735	635.798	-	-	(508.074)	1.197.459

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente da impianti e macchinari e attrezzature produttive.

Gli investimenti del periodo sono stati complessivamente pari ad euro 2.644.457, di cui euro 1.045.376 per stampi e attrezzature, ed euro 877.697 per impianti e macchinari.

	30/06/2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Amm.to	30/06/2019
Migliorie su beni di terzi	811.089	204.095	-	-	(289.962)	725.223
Impianti e macchinari	1.303.578	877.697	(11.313)	-	(293.664)	1.876.299
Attrezzature industriali e commerciali	2.565.554	1.045.376	(837)	697.751	(1.934.112)	2.373.732
Altri beni	34.040	49.604	-	-	(20.052)	63.592
Immobilizzazioni in corso ed acconti	816.592	467.685	-	(697.751)	-	586.526
Totale immobilizzazioni materiali	5.530.854	2.644.457	(12.150)	-	(2.537.790)	5.625.372

Partecipazioni

L'importo, pari ad euro 42.481.050, riguarda le partecipazioni possedute nelle seguenti società:

Dettaglio partecipazioni in società controllate	% possesso	Capitale sociale	Valuta	Sede	Attività
Crank Brothers Inc	100%	1.000	USD	U.S.A.	produzione pedali e accessori ciclo
Brooks England Ltd	100%	239.100	GBP	REGNO UNITO	produzione selle
Selle Royal Asia Ltd	68,29%	10.000	USD	HONG KONG	produzione selle
Selle Royal USA Inc	100%	1.000	USD	U.S.A.	commercializzazione selle
SR56 Inc	100%	1.000	USD	U.S.A.	progettazione accessori
SR 84 Srl	100%	10.000	EUR	ITALIA	gestione IP
Royal Concept Ltd	100%	1.000	HKD	HONG KONG	commercializzazione accessori ciclo
Royal Ciclo Industria de Componentes Ltda	50%	11.601.802	BRL	BRASILE	produzione selle e accessori ciclo

Si rimanda al paragrafo della Relazione sulla Gestione relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio per una descrizione delle operazioni societarie che hanno comportato un incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Situazione partecipazioni in società controllate al 30/06/2019	% possesso	Patrimonio netto pro-quota	Utile/Perdita Pro quota	Valore in bilancio
Crank Brothers Inc	100%	4.081.979	194.243	8.994.034
Brooks England Ltd	100%	9.885.171	(264.216)	13.113.206
Selle Royal Asia Ltd	68,29%	5.891.549	522.233	6.524.308
Selle Royal USA Inc	100%	(1.053.650)	(430.730)	77
SR56 Inc	100%	(326.581)	(137.196)	907
SR 84 Srl	100%	10.668.265	600.030	8.910.000
Royal Concept Ltd	100%	225.942	10.360	2.677
Royal Ciclo Industria de Componentes	50%	1.784.408	236.444	4.935.118
Totale				42.480.327

Dettaglio partecipazioni in altre imprese	Valore in bilancio
A.N.C.M.A Srl	206
ENERGYINDUSTRIA	517
Totale	723

Crediti per imposte anticipate

Il dettaglio delle imposte anticipate correnti e non correnti è riportato nel prospetto seguente:

IMPOSTE ANTICIPATE	30/06/2019		30/06/2018	
	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Imposte anticipate correnti:				
Stima su bonus clienti	46.361	12.935	69.566	19.409
Fondo svalutazione crediti	26.891	6.454	26.891	6.454
Subtotale imposte anticipate correnti	73.252	19.389	96.457	25.863
Imposte anticipate non correnti:				
Accantonamento fondo agenti	115.372	32.189	115.372	32.189
Fondo obsolescenza magazzino	315.382	87.992	285.000	79.515
Subtotale imposte anticipate non correnti	430.754	120.180	400.372	111.704
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	504.006	139.569	496.829	137.567

Altre attività non correnti

La voce rappresenta un deposito cauzionale di euro 25.200 a favore di DEC. 28, 1928 REAL ESTATE SRL relativo alla sede secondaria di Selle Royal S.p.A. sita nel comune di Rossano Veneto (VI).

PASSIVITA' CORRENTIDebiti commerciali

Rappresentano debiti ordinari relativi a forniture di beni e servizi. Il saldo alla data di bilancio è pari ad euro 9.673.850 in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori volumi di acquisto nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Debiti verso altre società del gruppo

L'importo, pari ad euro 1.825.995, è relativo a debiti commerciali nei confronti di:

	Importo
Crank Brothers Inc, Taiwan Branch	96.475
F.i.a.c. Srl	9.675
Selle Royal Vehicle Co.,Ltd.	152.626
SR84 Srl	1.567.132
Brooks England Srl	86
Totale	1.825.995

Debiti per imposte

I debiti tributari ammontano ad euro 445.250 e sono costituiti per la maggior parte da ritenute Irpef e addizionali, come si evince dalla tabella sottostante:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Imposte dirette	7.352	16.414	(9.062)
Addizionali regionali e comunali	35.276	33.332	1.944
Ritenute su lavoro dipendente ed altre	402.623	373.746	28.877
Totale	445.250	423.492	21.758

Finanziamenti a breve termine

I finanziamenti a breve termine ammontano ad euro 5.108.767. Il tasso applicato corrisponde normalmente all'Euribor a 3 mesi più uno spread. A questi si aggiungono le rate dei mutui chirografari in scadenza nei successivi 12 mesi per un importo pari ad euro 6.335.162.

Altre passività correnti

Il saldo di tale voce ammonta ad euro 6.670.238 ed include principalmente debiti verso dipendenti e collaboratori per salari e stipendi per euro 599.832, retribuzioni maturate e differite per euro 2.762.339, debiti verso istituti di previdenza sociale per euro 323.975, debiti verso agenti per fatture da ricevere per euro 193.679 e debiti verso fondi pensione diversi per

euro 144.834. La voce debiti diversi si riferisce principalmente al debito residuo alla data di bilancio per l'acquisto delle partecipazioni delle Società Royal Ciclo Industria de Componentes Ltda e Brooks England Ltd.

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Debiti verso dipendenti	599.832	592.273	7.559
Ratei ferie, tredicesime da liquidare	2.762.339	2.685.061	77.278
Debiti verso istituti previdenziali	323.975	329.400	(5.425)
Debiti verso agenti di commercio	193.679	219.325	(25.646)
Debiti verso fondi pensione	144.834	138.888	5.946
Ratei e risconti passivi	12.399	9.339	3.060
Debiti per consolidato fiscale	147.863	28.742	119.121
Debiti diversi	2.485.317	86.206	2.399.111
Totale	6.670.238	4.089.235	2.581.003

PASSIVITA' NON CORRENTI

Fondi per dipendenti

Il valore del fondo TFR è stato correttamente determinato dalla Società applicando metodologie attuariali. La valutazione della passività è stata effettuata da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito, i quali hanno determinato il valore sulla base delle seguenti assunzioni fondamentali:

- Tasso di mortalità: tali dati sono stati desunti dal tecnico attuario sulla base delle tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- Tasso di invalidità: le probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità sono state desunte sulla base delle Tavole INPS distinte per età e sesso;
- Probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause: è stato assunto pari al 0,5%, determinato sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- Probabilità annua di richiesta di anticipazioni TFR: è stata assunta pari al 3,0%, sulla base dell'andamento storico di tale parametro all'interno dell'azienda;
- Tasso annuo di attualizzazione: è stato assunto pari al 0,77% sulla base della durata media finanziaria delle passività verso dipendenti;
- Tasso annuo di inflazione: è stato stimato, nell'orizzonte temporale considerato, pari al 1,5%.

La relativa movimentazione è esposta nella seguente tabella:

	30/06/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Interest cost	(Utili)/perdite attuariali	30/06/2019
Fondi per i dipendenti	1.779.619	22.933	(87.941)	25.167	68.583	1.808.361
Totale	1.779.619	22.933	(87.941)	25.167	68.583	1.808.361

In ossequio a quanto previsto dallo IAS 19 *revised*, si dà di seguito contezza dei possibili effetti sul fondo T.F.R. derivanti da oscillazioni nei principali parametri utilizzati nella stima attuariale (tabella 1) e delle erogazioni future stimate sulla base dei dati oggetto di analisi (tabella 2):

Tab. 1 – Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

Variabile	Valore
+1% sul tasso di turnover	1.794.531
-1% sul tasso di turnover	1.823.739
+1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.832.852
-1/4% sul tasso annuo di inflazione	1.784.341
+1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.769.861
-1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	1.848.305

Tab. 2 – Erogazioni future stimate:

ANNI	Erogazioni previste
1	238.415
2	122.887
3	71.996
4	133.895
5	61.462

Da ultimo, la *duration* è stimata in 9,3 anni.

Obbligazioni

Come già richiamato in precedenza, nel corso dell'esercizio in oggetto, Selle Royal S.p.A. ha posto in essere due distinte operazioni che hanno esplicato i loro effetti su tale voce del passivo patrimoniale.

In primo luogo, in data 24 settembre 2018, Selle Royal S.p.A. ha emesso un nuovo strumento obbligazionario quotato all'ExtraMot segmento PRO (c.d. "mini-bond") per un valore nominale pari ad Euro 10.000.000,00. Tale strumento, interamente sottoscritto dal fondo italiano, riservato e chiuso "Mediobanca Fondo per le Imprese 2.0", gestito da Mediobanca SGR S.p.A., prevede un tasso di interesse annuo pari al 4,95% con cedole semestrali, ha scadenza a Dicembre 2024, ed un profilo di rimborso amortizing in quote costanti annuali a partire da Dicembre 2020.

Il debito, in osservanza a quanto prescritto dallo IAS 39, è rilevato in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

La seconda operazione, perfezionatasi in data 9 Novembre 2018, ha avuto per oggetto il rimborso totale anticipato della quota nominale residua, pari ad Euro 10.125.000,00, oltre ai relativi interessi dello strumento obbligazionario originariamente emesso in due tranche, a Giugno e Dicembre 2014, per un importo complessivo pari ad Euro 13.500.000,00. Per completezza, si ricorda che tale strumento sarebbe giunto a naturale scadenza nel corso del mese di Giugno 2019.

Finanziamenti a medio-lungo termine

La voce presenta un totale di euro 6.617.571 per finanziamenti verso il sistema bancario a medio lungo termine.

Tale debito è costituito da finanziamenti a medio termine non assistiti da garanzie reali. Il rimborso avviene tipicamente mediante il pagamento di rate posticipate con ammortamento alla francese; il tasso applicato corrisponde normalmente all'Euribor a 3 mesi più uno spread.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti dal fondo imposte differite, dal fondo rischi su crediti non commerciali e da altri fondi così suddivisi:

	30/06/2018	Accantonamenti	Utilizzi	Adeguamento IAS	30/06/2019
Fondo indennità suppletiva clientela	54.827	14.176	-	(14.887)	54.116
Fondo liquidazione agenti estero	115.372	-	-	-	115.372
Trattamento fine mandato	309.250	23.000	-	-	332.250
TOTALE	479.448	37.176	-	(14.887)	501.737

- Il Fondo indennità suppletiva di clientela è stato alimentato con l'accantonamento di quanto maturato nell'esercizio, a fronte di possibili richieste da parte di agenti, in sede di eventuale chiusura dei relativi rapporti di agenzia, ed utilizzato con il pagamento di quanto concordato con agenti con i quali detti rapporti si sono chiusi.
- Il Fondo liquidazione agenti estero risulta capiente a fronte di possibili richieste da parte degli agenti nel caso di eventuale chiusura dei relativi rapporti di agenzia per cui non si è proceduto ad alcun accantonamento per l'anno in corso.
- Il Fondo trattamento di fine mandato, pari ad euro 332.250, rappresenta l'accantonamento pluriennale deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Debiti per imposte differite

Non sono state accantonate imposte differite per l'anno in corso. L'importo di euro 9.672 al 30/06/2018 è stato stornato a seguito all'estinzione anticipata del prestito obbligazionario originariamente emesso nel corso del mese di Giugno 2014.

	30/06/2019		30/06/2018	
	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE	DIFFERENZE TEMPORANEE	EFFETTO FISCALE
Emissione prestito obbligazionario	-	-	34.667	9.672
Totale	-	-	34.667	9.672

Passività finanziarie non correnti a Fair Value

Il saldo, pari ad euro 12.017, corrisponde al *fair value* di un unico contratto derivato di copertura su tassi di interesse con scadenza al 31/05/2022.

Si riportano qui di seguito i dettagli:

- Interest Rate Swap;
Finalità: copertura;
Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso;
Data di negoziazione: 05/06/2017;
Valore nozionale: euro 2.000.000;
Passività coperta: finanziamento a medio termine;
Data iniziale: 05/06/2017;
Data finale: 31/05/2022;
Debitore Selle Royal S.p.A.: tasso indice prodotto base act/360 liquidato a fine trimestre – Euribor 3 mesi rilevato inizio periodo;
Debitore Banca: tasso fisso contrattuale base act/360 liquidato a fine trimestre – tasso fisso contrattuale -0,21%;
Data scadenza periodica: trimestrale

Risultando la copertura efficace, la variazione del *fair value* di tale strumento derivato intervenuta nel corso dell'esercizio in oggetto è stata iscritta in un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto (c.d. "*riserva di cash flow hedge*").

PATRIMONIO NETTO

Di seguito si commentano le singole voci.

Capitale sociale

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 6.000.000 ed è costituito da n. 6.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 tutte intestate alla controllante DEC. 28, 1928 HOLDING S.p.A.

Riserva legale

Tale riserva è pari ad euro 1.195.712, in incremento rispetto all'anno precedente per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile al 30/06/2018.

Riserva prima adozione IAS

La voce presenta un saldo positivo di euro 1.447.073 ed è il risultato dell'impatto a patrimonio netto degli aggiustamenti apportati ai saldi di apertura al 1° luglio 2014, a seguito della transizione agli IFRS, come stabilito dall'IFRS 1.

Riserva attualizzazione TFR

La voce presenta un saldo di euro 21.776, relativo alla contabilizzazione, secondo lo IAS 19 *revised*, dei c.d. *actuarial gains & losses* derivante dall'attualizzazione dei benefici futuri a dipendenti (fondo TFR), al netto dell'effetto fiscale.

Riserva copertura flussi finanziari

Tale voce accoglie la variazione del *fair value* degli strumenti derivati di copertura descritti in precedenza, con un saldo alla data di bilancio negativo per euro 57.789.

Riserva straordinaria

La voce presenta un saldo di euro 17.937.916 e si è incrementata nel periodo per euro 1.097.716, in ottemperanza alla deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Qui di seguito si riporta il prospetto relativo alla composizione del patrimonio netto ed alla possibilità di utilizzazione delle voci componenti lo stesso:

Natura/Descrizione	30/06/2019	Possibilità di utilizzazione	Quota non disponibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate negli ultimi 3 esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	6.000.000		6.000.000			
Riserve di capitale:						
- Riserva L.675		A, B, C				
- Avanzo di fusione		A, B, C				
- Riserva L.308		A, B, C				
- Riserva rivalutazione monetaria						
Riserve di utili:						
- Riserva legale	1.195.712	B ²		1.195.712		
- Riserva utili su cambio ¹		A,B				
- Riserva straordinaria	17.937.916	A, B, C		17.937.916		
Altre riserve:						
- Riserva prima adozione IAS	1.447.073	D	1.447.073			
- Riserva copertura flussi finanziari	57.789	D	57.789			
- Riserva attualizzazione TFR	21.776	D	21.776			
Totale	26.660.266		7.526.638	19.133.628		

Legenda:

A, aumento di capitale

B, copertura perdite

C, distribuzione ai soci

D, soggetta alla disciplina dell'art. 7 del d.lgs n.38 del 28/02/05

¹ Accoglie proventi non realizzati e non risulta distribuibile fino al momento del realizzo della componente valutativa su cambi

² Previa autorizzazione delle altre riserve disponibili ed indisponibili

ANALISI E COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICORicavi

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, riferiti principalmente alla vendita dei prodotti tipici dell'attività:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Ricavi vendita selle	39.028.982	38.782.679	246.303
Ricavi vendita componenti accessori	26.946.858	24.820.423	2.126.435
Ricavi vendita pedali	845.863	406.525	439.338
Ricavi vendita materiali diversi	1.451.361	1.901.151	(449.790)
Ricavi da servizi	1.211.540	1.191.662	19.878
Totale ricavi lordi	69.484.604	67.102.440	2.382.164
Sconti incondizionati	(4.200.848)	(3.796.984)	(403.864)
Resi	(562.172)	(343.183)	(218.990)
Variazioni prezzo e altre	(66.109)	(52.372)	(13.737)
Bonus di fine anno	(281.710)	(416.156)	134.445
Totale ricavi delle vendite	64.373.765	62.493.746	1.880.019

Di seguito, si espone la relativa suddivisione per area geografica:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Vendite Italia	15.166.744	15.322.080	(155.336)
Vendite altri paesi UE	40.728.767	38.180.948	2.547.819
Vendite altri paesi	13.589.093	13.599.412	(10.319)
Totale ricavi lordi	69.484.604	67.102.440	2.382.164
Rettifiche dei ricavi	(5.110.839)	(4.608.694)	(502.145)
Totale ricavi netti	64.373.765	62.493.746	1.880.019

Costo del venduto

L'importo di tale voce risulta così suddiviso:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Acquisto materie prime	29.135.102	27.431.337	1.703.765
Oneri accessori su acquisti MP	634.733	524.360	110.373
Lavorazioni esterne	1.767.718	2.000.982	(233.264)
Manodopera	9.453.106	8.921.220	531.886
Variazione rimanenze	(1.582.807)	(108.031)	(1.474.776)
Totale costo del venduto	39.407.851	38.769.868	637.983

Costi industriali

I costi industriali ammontano ad euro 2.869.370 e risultano così suddivisi:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Energia elettrica	480.168	424.089	56.079
Materiali di consumo	95.331	67.118	28.213
Attrezzatura minuta	196.492	162.390	34.102
Manutenzioni	480.294	453.564	26.730
Canoni di locazione	1.065.058	1.024.143	40.915
Costi di ricerca e sviluppo	127.469	111.856	15.613
Altro	424.557	290.010	134.547
Totale costi industriali	2.869.370	2.533.170	336.200

Costi commerciali e di promozione

I costi commerciali e di promozione ammontano ad euro 5.101.902 e risultano così suddivisi:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Costi commerciali e di pubblicità	2.527.837	2.299.186	228.651
Trasporti su vendite	877.114	840.850	36.264
Provvigioni	643.346	756.094	(112.748)
Omaggi	103.606	109.997	(6.391)
Royalties su marchi	950.000	950.000	-
Totale	5.101.902	4.956.127	145.775

Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi ammontano ad euro 4.878.162 e risultano così suddivisi:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Consulenze	1.263.246	1.251.934	11.312
Spese viaggi	661.935	456.614	205.321
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	605.000	605.000	-
Emolumenti Collegio Sindacale	44.866	42.126	2.740
Utenze	154.339	125.743	28.596
Automezzi	318.300	295.540	22.760
Canoni e assistenza informatica	520.932	504.580	16.352
Assicurazioni	382.843	349.236	33.607
Altro	926.701	801.278	125.423
Totale	4.878.162	4.432.051	446.111

Altri proventi ed oneri operativi

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Proventi operativi:			
Lavori in economia	78.366	54.459	23.907
Rimborsi e proventi vari	167.541	252.281	(84.740)
Plusvalenze	2.800	23.802	(21.002)
Sopravvenienze attive e altri proventi	186.288	47.413	138.875
Riaddebiti intercompany	179.637	312.245	(132.608)
Ricerca e Sviluppo	218.954	218.975	(21)
Provvigioni e Royalties attive	298.384	511.242	(212.858)
Totale proventi operativi	1.131.971	1.420.417	(288.446)
Oneri operativi:			
Accantonamenti a fondo obsolescenza	(30.382)	-	(30.382)
Accantonamento a fdo rischi su crediti	(40.535)	(46.723)	6.188
Perdite su crediti	(795)	(91.303)	90.508
Minusvalenze	(12.150)	-	(12.150)
Sopravvenienze passive e altri oneri	(115.284)	(29.868)	(85.416)
Totale oneri operativi	(199.146)	(167.894)	(31.252)
TOTALE PROVENTI/(ONERI) OPERATIVI	932.826	1.252.523	(319.697)

Ammortamenti e svalutazioni di Immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti secondo quanto già esposto nei criteri di valutazione e conteggiati applicando le aliquote ordinarie.

Altri proventi ed oneri finanziari

La composizione dei proventi e degli oneri finanziari è riportata nella seguente tabella:

	30/06/2019	30/06/2018	Var.
Proventi finanziari:			
Interessi bancari e postali	1.835	409	1.426
Altri proventi finanziari	9.483	531	8.952
Totale proventi finanziari	11.319	940	10.379
Oneri finanziari:			
Interessi su obbligazioni	(693.737)	(719.664)	25.927
Interessi passivi	(228.272)	(277.509)	49.237
Interest cost fondo T.F.R.	(25.167)	(29.408)	4.241
Sconti finanziari a clienti	(463.456)	(418.077)	(45.379)
Spese bancarie	(279.796)	(285.996)	6.200
Totale oneri finanziari	(1.690.427)	(1.730.654)	40.227
Differenze cambio nette	72.330	(44.911)	117.241
TOTALE PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	(1.606.778)	(1.774.625)	167.847

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sono così suddivise:

<hr/>	
Imposte correnti IRAP e IRES	346.934
Imposte anticipate e differite	(11.675)
Totale fiscalità corrente e differita	335.259
<hr/>	
Risultato ante imposte (A)	1.302.646
<hr/>	
Super ammortamento 40% e Iperammortamento Industria 4.0 (B)	(549.256)
Ricerca e Sviluppo L.190/2014 (C)	(224.954)
Altre variazioni in aumento/(diminuzione) (D)	156.930
<hr/>	
Deduzione per capitale investito proprio (ACE) (E)	(69.269)
<hr/>	
Imponibile fiscale (F)= (A)- (B)-(C)-(D)-(E)	616.097
Onere fiscale (%)	24%
IRES	147.863
<hr/>	
Imponibile fiscale ai fini Irap:	5.104.362
Onere fiscale (%)	3,9%
IRAP	199.070
<hr/>	

* * *

Il presente bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Note Illustrative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pozzoleone, 29 novembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Dott.ssa Barbara Bigolin

SELLE ROYAL S.p.A. socio unico
Sede legale in Pozzoleone (VI) - Via Vittorio Emanuele n. 119
Capitale Sociale Euro 6.000.000 i.v.
Iscritta nel Registro delle Imprese di Vicenza n. 00231010281
R.E.A. n. 153541

* * *

Relazione del Collegio Sindacale

**al Bilancio Civilistico e Consolidato chiuso al 30 giugno 2019 redatta ai sensi dell'articolo
2429, comma 2, del codice civile**

* * *

All'Assemblea dei Soci della Società SELLE ROYAL S.p.A..

La presente relazione è stata approvata collegialmente in data 3 dicembre 2019 ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Collegio sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile in quanto il controllo legale dei conti è esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A., ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. n. 39/2010.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati nel corso della riunione del 29 novembre 2019, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

- progetto di bilancio civilistico redatto in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS), completo di nota illustrativa;
- progetto di bilancio consolidato redatto in conformità dei principi contabili internazionali (IFRS), completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione al progetto di bilancio civilistico;
- relazione sulla gestione al progetto di bilancio consolidato.



L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 ed il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2019 sono stati redatti in continuità con l'esercizio precedente in conformità ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) in quanto ritenuti dall'organo di amministrazione più idonei a rappresentare l'effettiva consistenza patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il Collegio sindacale rileva altresì che avendo l'organo di amministrazione redatto il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 utilizzando i principi contabili internazionali non si rende dovuta la "tassonomia XBRL".

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche risultano adeguati alle dimensioni della Società e del Gruppo ed alla complessità delle attività svolte;




- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate da quelle in essere nel precedente esercizio sociale.

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti ed approvati all’unanimità. Il Collegio, inoltre, ha regolarmente partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni dell’organo di amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria verificatasi nell’esercizio al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi finanziari. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.



Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime richieste dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo interno, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, risulta essere adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi in occasione delle riunioni programmate ed in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;



- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio civilistico ed il progetto di bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 sono stati approvati dall'organo di amministrazione e risultano costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, anche consolidato, e dalle note illustrative.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò

indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, del codice civile, cui abbiamo rinunciato;

- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, senza evidenza di rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota illustrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;



- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la copertura del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 967.387.

Il progetto di bilancio consolidato al 30 giugno 2019 evidenzia un risultato netto positivo pari ad Euro 951.647 (Euro 518.699 di competenza del Gruppo). Il Collegio sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione e che il progetto di bilancio consolidato corrisponde ai fatti ed alle informazioni di cui si ha conoscenza e che la relazione sulla gestione è corretta e risulta coerente con il bilancio consolidato.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

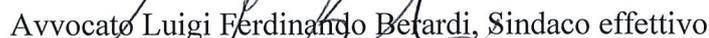
Bologna (BO), 3 dicembre 2019



Dottor Giuseppe Limido, Presidente



Dottoressa Federica Santini, Sindaco effettivo



Avvocato Luigi Ferdinando Berardi, Sindaco effettivo



Selle Royal S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2019



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio di
Selle Royal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle relative note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Selle Royal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della Selle Royal S.p.A. al 30 giugno 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 dicembre 2019


BDO Italia S.p.A.
Carlo Consonni
Socio